

uentano decemiba homini con le lanze in mano erano le aste lauorate  
d'argento et le punte d'oro. Da la man dritta et da la sinistra era il Re  
acomagnato da circa ducento nobilissimi suoi stretti parenti. Et ad  
la fine di questi erano xxx<sup>o</sup> pedoni dretto a quali uenano quattroceto  
caualli del Re. Per interuallo de uno stadio qual e la octaua parte  
de uno miglio sequitaua Syfigambis matre di Dario in carreta et  
in un'altra carreta la moglie. La turba de le femine quale compagna  
ueno le regine a cauallo uenua. Sequitauano queste quindeci altre  
le quale in sua lingua sappellano Armanaxe a modo de nutrice. fia  
quali erano li fioli e fiore del re. et quelli che li curauano. Et a presso  
il grege de li eunuchi fra quali gente non pocho estimati. Dopoi ue-  
mano a cauallo trecento et sexanta concubine del re tute in habito  
et ornamento regale. Dretto a le quale se conduceua la pecunia del  
Re sopra sexcento muli. et trecento camelli con la scorta de gli arceri  
a presso. Et a questi sa costaua la schiera de le moglie di suoi propinqu  
et amici con li coqui et portatori de lignie. Gli ultimi erano la fantaia  
Legiera con li suoi comestabili quali ferraueno le precedente schiere.

*Descriptione de li Macedoni.*

**P**Er il contra se alcuno hauesse iusta la schiera macedonica era  
l'aspetto loro molto diuerso de caualli et di homini non di  
oro et di ueste recamate ma di ferro polito resplendenti. Le loro schiere  
parechiate et ad stare et ad sequire non grauata ni de inutile turba  
ni de carriaggi. et attenti non solamente al signo ma ancho al cigno  
del suo capitaneo. nel loco per i logiamenti ne uictualie per il campo  
mai li mancavano. Donde ad Alexandro nel fatto darne non man-  
careno le sue gente darne ma Dario Re di tanta multitudie per  
la stretteza del loco doue fece bataglia fo ridotto a quella pauertate  
la quale nel suo hauea sprezata. In questo mezo Alexandro po-  
sto Abistamene per gouernatore de la cappadocia. et uoltato se uerso  
la Cilicia gia era peruenuto con ogni suo sforzo nel paese appellato  
i logiamenti de Cyrho. Quiu hauea stanciato Cyrho quando uene-  
ua con l'exercito contra Creso in Lydia. Et era quello loco per l<sup>ta</sup> stadij  
distante dal stretto donde nuu intremo ne la Cilicia appellato dagli ha-  
bitatori le pile. che in nostra lingua vol dire le porte. Et sono fauce